

ICS Margherita di Navarra

REGOLAMENTO INTERNO - PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

VISTI gli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. del 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”
- D.M. del 13 febbraio 1996 Indicazioni generali - Allegato A;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”
- Legge n. 124/1999 “Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico”
- D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”
- nota 1391 MIUR del 18/02/2015
- D.M. del 01 Luglio 2022 n.176 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”

Si stipula quanto segue:

Art.1 Obiettivi e finalità

I percorsi ad indirizzo musicale mirano a fornire un arricchimento dell'offerta formativa finalizzato all'acquisizione di competenze musicali specifiche nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare dell'insegnamento obbligatorio della musica:

- concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza;
- integra i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale;
- orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Approfondire la conoscenza musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media promuove l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze, principi fondamentali alla base dei percorsi ad indirizzo musicale.

Art.2 Iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

Per richiedere l'ammissione al percorso ad indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, in ordine di preferenza, le 4 tipologie strumentali presenti nella nostra istituzione scolastica (tromba, strumenti a percussione, chitarra e pianoforte).

Una volta scelto ed assegnato dalla scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. La frequenza del percorso a indirizzo musicale prevede una media di 3 unità orarie di attività pomeridiane a settimana, ovvero 99 ore annuali.

Art.3 Ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale

In coerenza con quanto determinato nel D.M. n.176 del 1 luglio 2022 e con riferimento ai parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, ogni anno potranno essere ammessi un numero limitato di alunni: minimo 18 e massimo 28.

Il numero di posti disponibili per ciascuna delle quattro specialità strumentali sarà comunicato preventivamente alle famiglie.

L'ammissione degli alunni alle diverse classi di strumento (tromba, strumenti a percussione, chitarra e pianoforte) sarà determinato dai risultati delle prove orientativo-attitudinali tenendo conto anche della preferenza espressa dalla famiglia, per scorrimento della graduatoria generale, fino all'esaurimento dei posti disponibili per ciascuna cattedra di strumento. In caso di parità di punteggio si procede per sorteggio.

Entro 5 giorni dalla conclusione delle prove orientativo-attitudinali sarà formulata una graduatoria generale in ordine decrescente di punteggio.

I candidati esclusi rimangono nella graduatoria per l'eventuale inserimento nel caso in cui si dovesse rendere disponibile un posto successivamente.

La graduatoria diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Art.4 Articolazione della prova orientativo – attitudinale

Le prove sono finalizzate ad osservare e valutare la predisposizione naturale per la pratica musicale in generale e per lo strumento musicale in particolare.

La data della prova orientativo-attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico insieme con i

docenti di strumento e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali la prova sarà svolta nei giorni successivi al termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.

La commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico ed è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale in servizio nella scuola e un docente di Musica.

I richiedenti saranno informati con modalità opportune della convocazione, del calendario e delle modalità di svolgimento della prova. In caso di malattia, rinuncia o impedimento grave la famiglia è invitata a rivolgersi al Dirigente Scolastico. Si svolgeranno le prove attitudinali in seconda convocazione soltanto per gli alunni assenti alla prima convocazione per documentati motivi di salute o di famiglia. *L'assenza arbitraria sarà interpretata come rinuncia alla richiesta di inserimento.*

In deroga al precedente punto e in presenza di alunni con bisogno o con disabilità che facciano richiesta di ammissione al corso ad indirizzo musicale, la commissione, sentito il parere dell'insegnante di sostegno o dell'insegnante prevalente, proporrà una prova differenziata. Saranno ammessi alla frequenza dello studio strumentale se dalle prove emergerà una sufficiente attitudine musicale.

Non è richiesta né è necessaria alcuna preparazione per sostenere la prova che valuterà l'attitudine musicale. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto.

Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno e concorrerà a determinare il punteggio totale nell'assegnazione dello strumento.

PROVA N. 1 Accertamento del senso ritmico

Un docente della commissione esegue 5 cellule ritmiche a difficoltà crescente e propone al candidato la riproduzione con le mani o con piccoli strumentini a percussione.

Verrà attribuito un punteggio di p. 5 per ogni cellula ritmica riprodotta con esattezza per un massimo di 25 punti.

PROVA N. 2 Accertamento della capacità d'intonazione e musicalità

Un docente esegue con la voce e il pianoforte 5 incisi melodici a difficoltà crescente e chiede al candidato di riprodurli con la voce.

Le cellule melodiche saranno proposte rispettando il principio della gradualità, partendo da melodie per gradi congiunti, fino a quelle con piccoli intervalli. Verrà attribuito un punteggio di p. 5 per ogni cellula melodica riprodotta con esattezza per un massimo di 25 punti.

PROVA N.3 : Accertamento della capacità di discriminare i suoni

Un docente esegue al pianoforte 5 coppie di suoni partendo dal registro centrale e con intervalli grandi e proseguendo con coppie di suoni con intervalli sempre più piccoli ed eseguiti nei registri estremi; l'alunno dovrà indicare se i due suoni sono uguali o diversi e/o più alti o bassi; verrà attribuito un punteggio di p. 5 per ogni risposta corretta per un massimo di 25 punti. Questa prova consentirà anche ai ragazzi che naturalmente non riescono a cantare con naturalezza di poter dimostrare la loro capacità di discriminare i suoni.

PROVA N.4 : Prova Motivazionale

La commissione, dopo le prove ritmico-melodiche, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un corso musicale. La Commissione indaga e valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante. L'alunno può eseguire un brano allo strumento se ne è capace e l'esecuzione concorrerà al punteggio complessivo del colloquio motivazionale (da 0 a 10 punti). È facoltà della commissione proporre la visione e un primo approccio esecutivo degli strumenti in uso nella scuola, con la finalità di approfondire la conoscenza dell'aspirante.

Verrà attribuito un punteggio da 0 a punti 25 totali per la prova motivazionale.

Valutazione

Il punteggio totale sarà determinato dalla somma delle singole prove, per un massimo di 100.

Inserimento nelle graduatorie per l'ammissione

La votazione sarà riportata nel verbale della prova selettiva assieme all'estratto delle prove attitudinali. La commissione determina che gli aspiranti saranno inseriti in ordine di merito nelle graduatorie divise per strumento fino al raggiungimento del numero dei posti disponibili secondo quanto previsto dall'art 2 del DM 176 e dalla nota del 05/09/2022; gli altri aspiranti saranno collocati in una graduatoria aggiuntiva sempre in ordine di merito, ma senza diritto immediato all'ammissione.

In caso di successivo recesso da parte di uno o più aspiranti già ammessi nella graduatoria strumentale della prima classe, saranno chiamati a subentrare nella specialità strumentale dove si è creata la disponibilità di posto, a scorrimento e secondo l'ordine di merito e le preferenze indicate, gli alunni inseriti nella graduatoria aggiuntiva.

Art.5 La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni

Gli alunni che superano la prova attitudinale e che vengono pertanto ammessi alla frequenza del percorso a indirizzo musicale saranno collocati in un'unica classe prima.

Art.6 Organizzazione delle lezioni di strumento musicale

Le lezioni di strumento sono pomeridiane.

Gli alunni che frequentano il percorso di strumento musicale hanno due rientri pomeridiani per un totale di 3 unità orarie settimanali:

-1 lezione di strumento di una Unità Oraria in un giorno e orario da concordare con la famiglia, da lunedì a Venerdì;

-la lezione di strumento può essere individuale e/o in coppia, e/o in piccoli gruppi a discrezione del docente e delle necessità didattiche.

-1 lezione di teoria e di musica d'insieme di due unità orarie si svolgeranno in un'unica giornata secondo quanto previsto dall'articolo 4 del D.M. 176.

Per stabilire l'orario della lezione di strumento di norma si tiene conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi, tenuto conto delle esigenze dell'istituto Scolastico. Se vi sono più richieste per la stessa fascia oraria si procederà per sorteggio.

Durante l'anno, il calendario delle lezioni di strumento può essere modificato su richiesta della famiglia, concordandolo con l'insegnante di strumento.

Le attività del percorso a indirizzo musicale sono curricolari e hanno priorità su eventuali proposte didattiche aggiuntive ed extra-scolastiche.

Di pomeriggio gli alunni si recheranno autonomamente nella classe preposta secondo l'orario stabilito per l'inizio delle attività, dove troveranno il docente ad accoglierli. Al termine delle attività raggiungeranno autonomamente l'uscita. In via eccezionale gli alunni possono sostare dentro l'edificio scolastico prima e dopo aver finito la lezione di strumento programmate, soltanto se preventivamente autorizzati dal proprio docente.

Art.7 La partecipazione degli alunni alle attività

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è parte del curriculum scolastico. Le eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario vengono segnate nel registro elettronico con le stesse modalità delle attività mattutine.

In caso di assenza programmata del docente di strumento musicale, o per altri motivi di forza maggiore, è necessario prevedere una sospensione delle lezioni pomeridiane e la scuola deve darne comunicazione alla famiglia preventivamente. Ove possibile sarà proposto un orario alternativo, eventualmente in coppia o in piccolo gruppo.

Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti generalmente proposti nel periodo natalizio e nella parte finale dell'anno scolastico. Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Quando se ne presenti l'occasione e l'opportunità gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra.

Quando vengono realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed esibizioni in orari differenti, sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre

discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il percorso a indirizzo musicale evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi.

La famiglia garantisce la frequenza delle lezioni pomeridiane e la partecipazione alle manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

In occasione di particolari ricorrenze verranno programmate delle attività concordate tra le classi della primaria e gli alunni di strumento al fine di sperimentare un percorso verticale. In tal senso gli alunni delle ultime classi della primaria potranno partecipare alle lezioni di strumento in qualità di uditori. Dove è necessario per completare l'orario di un singolo docente si possono iniziare delle attività con le classi quinte della scuola elementare.

Art.8 Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di competenze raggiunto dai propri alunni, al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

L'insegnante, adoperando la griglia di valutazione presente nel documento di valutazione degli apprendimenti degli alunni d'istituto, esprime un solo voto che riflette le competenze raggiunte nelle tre aree di attività previste: pratica strumentale, lettura e teoria musicale e musica d'insieme. Nel caso in cui delle attività siano svolte da più docenti di strumento, gli stessi partecipano alla compilazione della griglia di valutazione ognuno per propria competenza ma formulando una valutazione unica concordata risultante dalla media aritmetica delle differenti valutazioni.

In sede di esame di Stato i docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni/e del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio multidisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva tramite una prova pratica di strumento. L'alunno di norma esegue da solo un brano davanti alla commissione, motivandone la scelta e illustrandone le caratteristiche.

In sede d'esame, gli alunni di strumento musicale verranno ascoltati in ordine alfabetico raggruppati nella medesima sessione.

Art.9 Libri di testo

Data la natura di insegnamento individuale, in genere i docenti non adottano libri di testo, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. Inoltre, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche e/o digitali delle partiture oggetto di studio.

Art.10 Strumento personale e utilizzo degli strumenti musicali della scuola in comodato d'uso

Per poter garantire un proficuo svolgimento degli studi ogni studente dovrà provvedere all'acquisto di uno strumento musicale personale a spese proprie.

In casi eccezionali e su esplicita richiesta scritta, potrà essere valutata la concessione in comodato d'uso di uno strumento della scuola, se disponibile.

Per lo svolgimento delle lezioni di pianoforte e strumenti a percussione gli studenti utilizzeranno gli strumenti presenti a scuola.

Il comodato d'uso deve tenere conto delle difficoltà economiche da parte dei richiedenti.

Art.11 Ritiro / rinuncia e scorrimento della graduatoria

Nell'arco del triennio non è possibile cambiare strumento o ritirarsi dal corso. Il Dirigente Scolastico può concedere un ritiro esclusivamente per seri e documentati motivi (ad esempio di salute comprovati dalla presentazione di certificato medico), su richiesta scritta dei genitori, avendo sentito il parere del docente di strumento. Nel caso in cui tale ritiro avvenga nel primo mese di attività didattica della prima annualità, l'alunno/a, rinunciando alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale, cambierà classe e sezione.

In base al periodo dell'anno, e alla conformazione numerica della classe di strumento in questione, sarà valutata l'opportunità di assegnare per scorrimento di graduatoria un posto reso disponibile nel corso dell'anno a causa di rinuncia, ritiro o trasferimento. In tal caso, lo scorrimento avviene in ordine decrescente di punteggio, consultando in primis i richiedenti che hanno effettuato la prova attitudinale e fatto la richiesta per il medesimo strumento; in secondo luogo verranno interpellati i richiedenti che hanno effettuato la prova attitudinale e fatto la richiesta per un diverso strumento e infine eventuali altri, che non hanno effettuato la prova attitudinale ma che hanno manifestato interesse.

Art.12 Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumentomusicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

I docenti di strumento partecipano a pieno titolo a tutti gli organi collegiali con le modalità previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'orario di insegnamento coincida con lo scrutinio periodico o finale, prevale la partecipazione allo scrutinio e l'insegnante avrà cura di avvisare tempestivamente le famiglie.

Nel caso in cui l'orario di insegnamento coincida con un Collegio dei Docenti o Consiglio di Classe, sarà il Dirigente Scolastico a stabilire l'eventuale esonero dei docenti di strumento, in base all'Ordine del Giorno. L'insegnante, se esonerato, avrà cura di comunicare tempestivamente al coordinatore di classe le sue osservazioni in merito ai propri alunni (frequenza, profitto, altro); se impegnato, provvederà al recupero delle lezioni con attività collettive o in piccoli gruppi.